

Il report

Obiettivo innovazione Più brevetti depositati

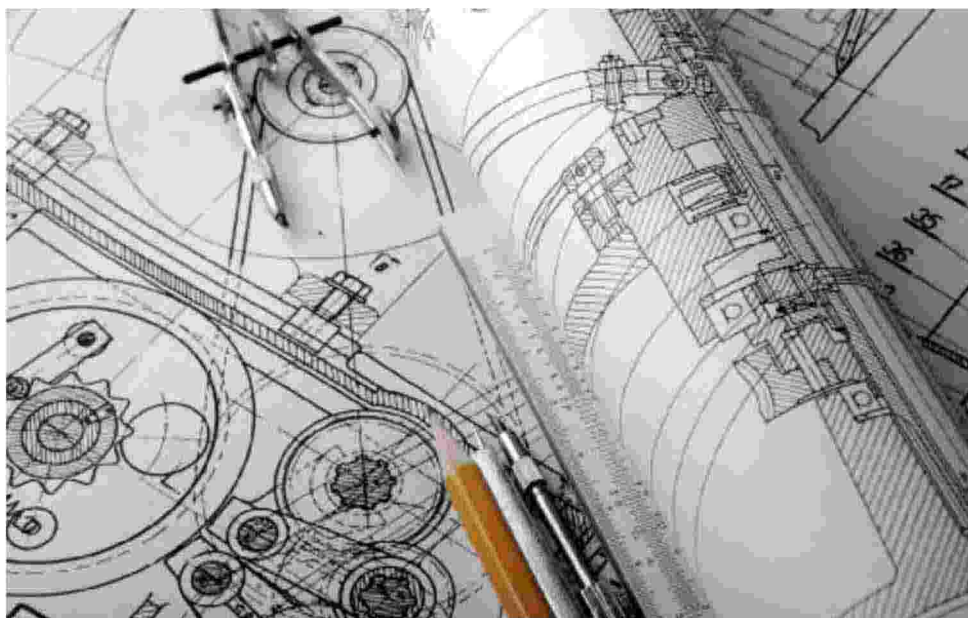
• Nel Mantovano presentate undici domande lo scorso anno
La Lombardia al primo posto in Italia

Capitolo brevetti depositati: nel 2023 erano quattro e sono saliti a 11 lo scorso anno. Capitolo marchi: nel 2023 erano 126 e nel 2024 sono saliti a 94. Capitolo depositi relativi al design: quattro depositati ogni anno.

Sono i dati riferiti al Mantovano dell'ufficio italiano brevetti a marchi Uibm rielaborati da Bugnion, tra le principali realtà italiane nella consulenza in Proprietà intellettuale.

Brevetti in aumento

Emerge che la Lombardia è la prima regione in Italia, con 3.005 brevetti, contro i 2.871 del 2023; i marchi depositati salgono dal 9.027 a 9.468, i depositi relativi al design passano da 11.033 a 15.954. La Lombardia si conferma quindi la regione più innovativa e creativa d'Italia, registrando un numero record di nuovi depositi per tutti i principali titoli di proprietà intellettuale (marchi, brevetti e design). In particolare, la provincia di Milano si distingue come il cuore pulsante dell'innovazione, passando da 2.392 brevetti depositati nel 2023 a 2.556 nel 2024 (+6%) e consolidando così il suo ruolo trainante per l'intera economia italiana. Anche Cremona evidenzia un aumento rilevante, con i depositi di brevetti che salgono da 22 a 32 (+45%), mentre Lecco sale da 7 a 9, Lodi da 3 a 7, Mantova, appunto, da 4 a 11 e Varese da 25 a 26. Calo o dato invariato invece nelle altre



Innovazione Nel 2024 nel Mantovano sono stati depositati 11 brevetti contro i 4 del 2023

Marchi in calo

Per quanto riguarda i marchi, è ancora Milano a guidare la classifica, con un incremento su base annua di circa il 6% (da 6.273 a 6.641), seguita Monza da 732 a 770 (+5%) e da Brescia, che cresce da 539 a 588 (+9%); poi ci sono Bergamo (488), Varese (288), Como (186), Pavia (136) Lecco (107). Mantova registra invece un calo passando da 126 a 94, ma in regione precede Cremona (93). Sondrio (40) e Lodi (37).

Il design

Il settore dei design registra un exploit in provincia di Milano con un balzo dai 9.966 depositi del 2023 ai 15.106 del 2024 (+51,5%), poi c'è Brescia è la seconda provincia che ne ha depositati 362; terza è Bergamo, che scende da 283 a 253, seguita da Cremona (189, contro i 197 del '23). Tutte le altre province registrano numeri residuali, Mantova compresa.

